



Ancona, 27.10.2014

DIREZIONE TERRITORIALE MARCHE ABRUZZO E MOLISE  
SEDE DI ANCONA

*Prot. n. 61233*

## **IL DIRETTORE**

**Vista** la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei Servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del Regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, della legge 15 luglio 2011, n. 111;

**Visto** il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Vista** la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

**Premesso** che, entro il 30 settembre 2014, occorre definire lo schema di piano delle nuove rivendite ordinarie da istituirsi nel primo semestre 2015, nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

**Tenuto conto** che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da vagliare per l'inserimento nello schema di piano sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

**Accertato**, anche mediante apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- all'ampiezza e consistenza del bacino d'utenza dell'istituenda rivendita;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta e concorso;
- alla relativa distanza del locale proposto dalla più vicina rivendita e all'elevata produttività di zona;

**Considerato**, pertanto, che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio.

**Giudicato** che nessuna delle segnalazioni pervenute soddisfa ai requisiti sopra indicati.

#### **DECIDE**

di non pubblicare lo schema, relativo al I° semestre 2015, di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito territoriale della regione Marche.

**IL DIRETTORE**  
**PIETRO FERRARA**  
f.to FERRARA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n. 39/93